

La gdo conferma la sua forte attenzione al tessuto sociale e reagisce in modo rapido alle sollecitazioni del Governo. Anche se manca una linea condivisa

# Il ginepraio dei buoni spesa solidali: solidarietà in ordine sparso

Buoni spesa: le diverse soluzioni adottate dai retailer per sostenere le famiglie in difficoltà tra sconti e varie modalità di gestione

**Sconto 10% ai Comuni**

**CARREFOUR**  
**MAIORA**  
(DESPAR CENTRO SUD)  
 buoni Maiora  
**MD**  
 gift card Md

**Sconto 10% in cassa sul buono**

**ALDI**  
**CONAD**  
**COOP ITALIA**  
**CRAI**  
**GRUPPO GABRIELLI (SUN)**  
**IL GIGANTE (SELEX)**  
**LIDL**  
**MD**  
**SELEX**  
**CENTRO SUD**  
**VÉGÉ**

**Sconto 15% in cassa sul buono**

**BENNET**  
**ESSELUNGA**

**Sconto da definire insieme ai Comuni**

**COAL (D.IT)**  
**DESPAR**  
**REALCO (D.IT)**  
**UNES**

**COMUNE DI MILANO**  
**BUONI SCONTO ANCHE CON SATISPAY**

**Nessuno sconto sui Buoni Pasto**

Fonte: elaborazioni dell'autore su dati aziendali

servire per aiutare più persone". Per "esserci" Md ha costituito **una squadra dedicata di 10 persone**, 2 per area regionale, per erogare le gift card in un'unica giornata, mettendo a disposizione numeri di cellulare per un contatto diretto.

**Lidl** ha predisposto **tre modalità di risposta**, contattando direttamente le Amministrazioni: se la scelta cade sull'acquisto di **gift card Lidl**, in cassa viene riconosciuto un 10% aggiuntivo del valore nominale, anche in questo caso uno sconto diretto alle persone. Anche questa gift card funziona come una carta di credito da cui viene scalato l'importo speso e che può essere usata più volte e in negozi diversi. **Se è il Comune a emettere i buoni**, Lidl aggiunge sempre il 10% del valore del buono, in cassa; infine, nell'eventualità che **il Comune richieda a Lidl di emettere buoni spesa cartacei** (cioè gift card cartacee), chi ne usufruisce può spendere il 10% in più del

### OLTRE IL RETAIL

Disponibili diverse soluzioni per diffondere questi buoni spesa. Per velocizzare le procedure, **Amilon** (specializzato in voucher e gift card) mette a disposizione dei Comuni gratuitamente la tecnologia per gift card cartacee o digitali, in accordo con diverse insegne (Bennet, Carrefour, Esselunga, Iper, La grande i, NaturaSi, Unes). Le card si possono inviare via email e WhatsApp: in questo modo il Comune risparmia nella gestione e i clienti ricevono lo sconto in cassa, differenziato a seconda dell'insegna.

**Epipoli**, da parte sua, propone Buona Spesa, la nuova prepagata Mastercard spendibile per l'acquisto di generi alimentari sia nei negozi della gdo sia nel dettaglio tradizionali di prossimità.

valore indicato. "Consapevoli dell'importanza di questa attività per molte persone in difficoltà, stiamo cercando di essere il più rapidi possibili", spiegano da Lidl.

**Aldi, Coop, Conad, Crai, Gruppo Gabrielli** (Consorzio Sun), **Selex, Gruppo VEGÉ** hanno optato per uno sconto del 10% in cassa, mentre **Esselunga** ha deciso di applicare uno sconto alle casse del 15%. **Multicedi (VÉGÉ)** ha avviato anche la "spesa sospesa" in partnership con **Agrocepi**. I clienti possono lasciare in un carrello dopo le casse beni di prima necessità che verranno poi distribuiti ai bisognosi.

Va detto che **tutte le insegne sono già attive da tempo con iniziative benefiche di varia natura** a concreto sostegno di ospedali e cittadini, e anche prima dell'emergenza Coronavirus. Iniziative che, a livello locale, hanno lo scopo di aderire a richieste specifiche del territorio, confermando la funzione sociale dei retailer.

**Maiora (Despar Centro-Sud)** ha stanziato di 50 mila euro in buoni spesa distribuiti ai principali Comuni delle regioni dove sono attive le insegne **Despar**, Eurospar, Interspar e Iperspar. **Buoni che si aggiungono** a quelli che i Comuni vorranno acquistare da Maiora con uno sconto del 10%, e alle gift card **Despar** da 25 o 50 euro, proposte ai Comuni

con identico sconto. La copertura totale è stata programmata dall'8 aprile. "In questa fase di emergenza e per questa iniziativa - dice **Gerardo Cignarale**, direttore business unit retail di **Despar** Centro-Sud - la competizione rappresenta un vantaggio per tutti: Comuni, retailer e, soprattutto, i cittadini più bisognosi".

Alcuni Comuni si sono anche posti il problema di **distribuire le risorse equamente tra le insegne presenti sul territorio**, chiamandole tutte e assegnando a ciascuna un'equa parte del totale assegnato per decreto al Comune. Altri hanno pensato che per comodità (distanza) o preferenza le persone dovessero poter scegliere autonomamente in che negozio recarsi, quindi hanno optato per il **buono comunale**. In questo caso, le difficoltà riguardano la necessità di rendere identificabili i buoni da parte delle cassiere ed evitare falsificazioni.

Un'altra richiesta pervenuta alla distribuzione è stata quella di **inibire con i buoni l'acquisto di prodotti non di prima necessità**, per esempio l'alcool. **Md sta lavorando per farlo attraverso i sistemi cassa**, ma in generale le gift card solidali vengono emesse con codici specifici, riconoscibili sia per la gdo sia per i clienti, dato che l'intestazione della card avverte (come avviene per i buo-

**Le gift card sono lo strumento più utilizzato**

**Quattro le possibilità di utilizzare i buoni**